

**GESTIONE DELL'AMIANTO ABBANDONATO
E / O RINVENUTO ALL'INTERNO DEL C.d.R.**

Data Edizione	Rev.	Redatto da	Approvato da	Autorizzato da	Rif. P.Q. SEA
11/01/2023	0	Tecnico C.d.R.	RSPP	Dirigente Reparto Raccolta	Prima emissione Sostituisce FT SEA 23
25/09/24	1	Nicolò Pantaleoni <i>Specialista gestione C.d.R.</i> 	Stefano Pini <i>Responsabile C.d.R.</i> 	Aram Iobstraibizer <i>Direttore Raccolta e Trasporto</i> 	Adeguamento alle procedure informatiche attualmente in vigore

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

3a) Utenza domestica che chiede informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti in amianto

3b) Utenza che vuole conferire rifiuti in amianto nel C.d.R.

3c) Abbandono di rifiuti in amianto fuori dal C.d.R.

3d) Abbandono di rifiuti in amianto nel C.d.R. dentro a un cassone

3e) Abbandono di rifiuti in amianto nell'area di piazzale del C.d.R.

4. CONTROLLO

5. ESEMPI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

6. PROCEDURA PER RITIRARE AMIANTO ECOLOGICO

7. ALLEGATI

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico ha lo scopo di fornire agli operatori addetti ai Centri di Raccolta (C.d.R.), le linee guida per una corretta gestione dei rifiuti contenenti amianto (E.E.R. 17 06) che possono essere trovati abbandonati fuori dal Centro di Raccolta o conferiti erroneamente nei cassoni.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Legge n. 257/1992 e s.m.i. "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- Decreto n. 248/2004 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni contenenti amianto";

- "Procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di MCA in matrice compatta" (D.G.R. 1071- 01/07/2019)
- D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i..

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

I Centri di Raccolta Comunali sono aree presidiate in cui si svolge unicamente attività di raccolta dei rifiuti urbani, tra cui non sono inclusi i prodotti e beni di amianto e contenenti amianto (come da allegato I paragrafo 4.2 del D.M. 8 aprile 2008 modificato dal DM 13/05/2009 e s.m.i.).

Gli operatori addetti alla gestione dei Centri di Raccolta devono **vigilare sul divieto di conferimento nel C.d.R.** da parte di cittadini privati e ditte, di rifiuti contenenti amianto, e **monitorare eventuali abbandoni** di tali rifiuti all'esterno del C.d.R..

Di seguito si indica come dovrà procedere l'operatore, a seconda del caso che si troverà a gestire.

3.a) Utenza che chiede informazioni su come smaltire correttamente i rifiuti contenenti amianto

Per le sole utenze domestiche rientranti nel bacino di competenza AIMAG, è previsto un ritiro domiciliare e gratuito dei rifiuti contenenti amianto da smaltire. Per concordare il ritiro e organizzare il piano di lavoro per lo smaltimento, l'utente deve chiamare il numero verde AIMAG 800 018405

Le utenze non domestiche si devono invece rivolgere a ditte specializzate.

3.b) Utenza che si presenta in C.d.R. con rifiuti contenenti amianto

Qualora un utente si presenti nel C.d.R. con il rifiuto in amianto e/o contenente amianto, dovrà essere respinto dall'operatore.

3.c) Abbandono di rifiuti contenenti amianto fuori dal C.d.R.

Qualora l'addetto alla gestione rilevi rifiuti in amianto e/o contenenti amianto fuori dal cancello del Centro di Raccolta deve:

1. Apporvi il cartello di rifiuto abbandonato
2. Inviare tramite palmare una segnalazione generica contenente la foto del rifiuto e breve descrizione.

AIMAG organizzerà il ritiro tramite ditta specializzata. L'addetto non deve in alcun modo movimentare il rifiuto.

3.d) Abbandono di rifiuti in amianto nel C.d.R. dentro a un contenitore scarrabile o multibenna

Qualora l'addetto alla gestione trovi dei rifiuti in amianto e/o contenenti amianto in un cassone (nella fattispecie in quello dei rottami edili), deve:

1. Informare immediatamente il Coordinatore e/o i tecnici AIMAG;
2. Delimitare il cassone mediante paletti e catenella e/o banda rossa/bianca ed esporre il "Cartello attrezzatura non utilizzabile" (All. 13_ RT01), inibendo in tal modo i conferimenti e creando una zona di sicurezza;
3. Invitare i cittadini a servirsi del Centro di Raccolta più vicino, spiegando le ragioni del conferimento sospeso;
4. Inviare tramite palmare una segnalazione generica contenente la foto del rifiuto nel cassone e dell'area inibita.

AIMAG organizza l'intervento di bonifica del cassone in via urgente, entro due giorni dalla segnalazione.

3.e) Abbandono di rifiuti contenenti amianto nell'area di piazzale del C.d.R.

Qualora l'operatore addetto alla gestione trovi dei rifiuti in amianto e/o contenenti amianto nel piazzale del C.d.R., deve:

1. Informare immediatamente il Coordinatore e/o i tecnici AIMAG;
2. Delimitare l'area mediante paletti e catenella e/o banda rossa/bianca e apporre al rifiuto il cartello di rifiuto abbandonato;
3. Inviare tramite palmare una segnalazione generica contenente la foto del rifiuto e dell'area inibita.

AIMAG organizza l'intervento di bonifica del cassone in via urgente, entro due giorni dalla segnalazione.

4. CONTROLLO

Gli operatori addetti alla gestione dei Centri di Raccolta devono vigilare sull'**assoluto divieto di conferimento di rifiuti in amianto e/o contenenti amianto da parte di cittadini privati e ditte**. Un controllo adeguato richiede pertanto:

1. Giro di ispezione dei cassoni e dell'area del C.d.R. all'apertura del Centro;
2. Controllo degli utenti e delle tipologie/quantità dei rifiuti in loro possesso, prima del loro effettivo conferimento;
3. Giro di ispezione dei cassoni e dell'area del C.d.R. alla chiusura del Centro.

Se durante il giro di ispezione si trovano rifiuti di dubbia natura, l'operatore deve immediatamente contattare il proprio Coordinatore o i tecnici AIMAG.

Si raccomanda di prestare **attenzione ai conferimenti di ROTTAMI EDILI** in quanto sfridi di amianto possono essere facilmente miscelati proprio con gli inerti.

Si ricorda che i rottami edili possono essere conferiti **esclusivamente da utenze domestiche** nella misura indicativa di 10 secchi in quanto derivanti da piccole demolizioni private eseguite dal cittadino, previa identificazione dell'intestatario dell'utenza domestica e **solo** dopo aver compilato e firmato la *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'* (Mod. CDR 06.01).

5. ESEMPI DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

Per facilitare il riconoscimento dei rifiuti contenenti amianto, si riportano alcune fotografie.

Rifiuti contenenti amianto
conferiti erroneamente
nel cassone degli inerti
(FOTO 1)



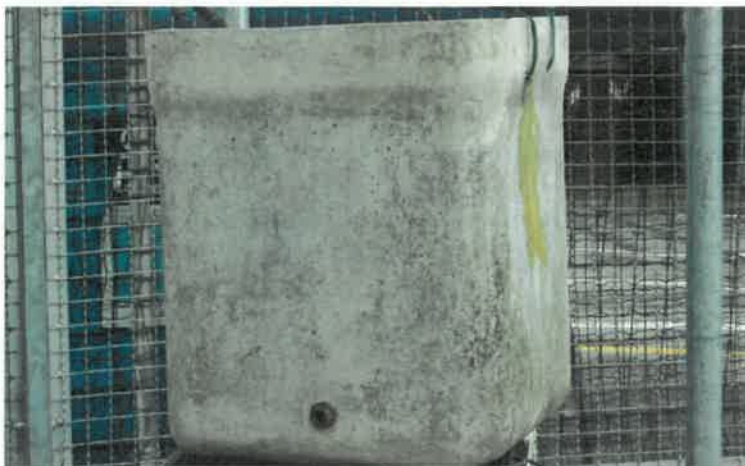
Rifiuto privo di amianto
(ecologico, di colore
arancione e ritirabile)
e
rifiuto contenente
amianto (grigio e non
ritirabile)
(FOTO 2)



Rifiuto con dicitura
"Europa" non contiene
amianto quindi ecologico
e ritirabile
(FOTO 3)



Vasca in amianto
(FOTO 4)



Infiorescenza tipica dell'amianto
(FOTO 5)



6. PROCEDURA PER RITIRARE AMIANTO ECOLOGICO

Un cittadino privato può invece conferire un rifiuto contenente amianto ecologico. In questo caso l'operatore può accettare il rifiuto solo in caso in cui siano presente una delle seguenti condizioni:

4. Fattura di acquisto che attesti la natura del rifiuto,
5. Dicitura sul rifiuto come da foto sopra (FOTO 3),
6. Colore rosso su un lato e non danneggiato da usura (FOTO 2).

7. ALLEGATI

- Mod. CDR 06.01 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.